

I dati in Liguria: 117 nuovi contagi ma in calo positivi e ricoveri in ospedale

Terza dose, pronto il piano per i primi 35 mila vaccini

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI

Via alla terza dose di vaccino per i soggetti a rischio. Le prenotazioni si apriranno il 23 settembre. Independentemente dalle due dosi precedenti, verranno somministrati vaccini a m-RNA, Pfizer per gli over 12 e Moderna per gli over 18. In Liguria sono circa 35 mila i soggetti interessati, di cui 7 mila sono ancora da vaccinare, un migliaio ha ricevuto solo la prima dose e oltre 27 mila hanno completato il ciclo.

«La Liguria è stata capace di mettere in campo una poderosa campagna vaccinale che, a oggi, ha coperto con almeno una dose il 79,49% della popolazione over 12 ed è pronta per somministrare la terza dose a tutti coloro che ne avranno ne-



Calano positivi e ospedalizzati, stabili le terapie intensive in Liguria

cessità e come ci indicherà il governo» il commento del presidente della Regione Giovanni Toti. 5291 le vaccinazioni di ieri, gli immunizzati salgono a 978864, il 64% della popolazione. «Siamo pronti perché il vaccino è l'unica strada per proteggere la comunità, evitare nuove chiusure e di sovraccaricare gli ospedali, con conseguenze gravi per tutti: dobbiamo continuare ad affidarci alla scienza, come abbiamo fatto sin dall'inizio, senza esitazioni. E la scienza ci detta le priorità di somministrazione della terza dose» ha concluso Toti. Per prenotarsi, l'interessato dovrà compilare un modulo di autocertificazione per attestare l'appartenenza alle categorie di trapiantato o immunodepresso, e che la prenotazione della terza dose è avvenuta dopo almeno 28 giorni dalla seconda. Queste le condizioni per la terza dose: trapian-

to di organo in terapia immunosoppressiva; trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva); attesa di trapianto; terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CART); patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure; immunodeficienze primitive (sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile ecc.); immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (terapia corticosteroidea ad alto dosaggio, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario ecc.); dialisi e insufficienza renale cronica grave; pregressa splenectomia; AIDS con conta dei linfociti T CD4+ inferiore a 00cellule/ μ l o sulla base di giudizio clinico.

Intanto i dati della pandemia registrano 117 nuovi contagiati, il 3,1% dei 3768 tamponi molecolari effettuati, il 1,41% considerando anche i 4.495 test antigenici rapidi. I positivi sono 2680, 64 in meno, grazie ai 181 guariti. Gli ospedalizzati scendono a 95, 6 in meno, con 8 in Intensiva. —